



Nessuna posizione sulla strategia energetica 2050

Al termine di intense discussioni, il Comitato di economiesuisse ha deciso durante la sua seduta odierna di non prendere posizione sulla strategia energetica 2050.

La missione principale di economiesuisse quale associazione mantello consiste nel difendere le posizioni comuni dei propri membri. Nel caso della strategia energetica 2050, come hanno lasciato intendere le discussioni, i pareri in seno all'associazione sono discordanti. Da qui la decisione di rinunciare a prendere posizione in merito alla votazione del prossimo 21 maggio. Alcuni membri di economiesuisse hanno tuttavia annunciato che si posizioneranno a favore o contro la strategia energetica durante la campagna di votazione.

Apertura del mercato dell'elettricità e integrazione internazionale

Indipendentemente dall'esito della votazione, le sfide nel settore della politica energetica restano importanti. Occorre in particolare più mercato e un'integrazione internazionale. Secondo economiesuisse, un'apertura completa del mercato dell'elettricità nonché un maggiore sviluppo delle capacità transfrontaliere sarebbero dei passi nella giusta direzione. Queste due misure potrebbero fornire un contributo importante alla sicurezza d'approvvigionamento.

Informazioni:

Alessandra Gianella, Responsabile economiesuisse per la Svizzera italiana

Approvvigionamento energetico sicuro e accessibile



Sono indispensabili un approvvigionamento energetico sicuro e competitivo nonché un ambiente intatto. Le risorse naturali vanno gestite in modo rispettoso.